Cuneo. L'Ospedale di Savigliano mostra la sua eccellenza al 23esimo Congresso Europeo di Medicina Interna

L’Ospedale di Savigliano, ancora una volta, esempio di eccellenza e di ottima sanità pubblica.

La **Sanità Pubblica** è uno di quei temi che tiene gli italiani in uno **stato d’ansia perenne**. Tutti diamo per **scontata la sanità gratuita** e il **sistema welfare** che da decenni accompagna il nostro Paese ma possiamo davvero considerare la **gratuità della cura** come un atto dovuto?

Soprattutto bisogna dire che, sempre più spesso, **la sanità pubblica ha al suo interno delle eccellenze incredibili** che nulla hanno da invidiare alla **sanità privata** che, in molti casi, di blasonato ha solo il **conto che presenta a fine prestazione**.

Per non restare nel vago andiamo a parlare della **Struttura Complessa di Medicina Interna dell’Ospedale “Santissima Annunziata” di Savigliano**, diretta dalla dottoressa **Elena Migliore**, che, dal 5 all’8 marzo, ha preso parte al **23esimo Congresso Europeo di Medicina Interna (ECIM 2025)**, svoltosi nella splendida cornice di **Firenze**.

Dr.ssa Tiziana Brambati (a sinistra)

A rappresentare la Struttura del nosocomio saviglianese la dottoressa **Tiziana Brambati** che ha “*presentato un **caso di diabete insipido in una paziente in terapia cronica con litio**, ricoverata a lungo a Mondovì e poi a Savigliano, **con un quadro di encefalopatia grave che ha richiesto anche un periodo di Terapia Intensiva***”, come ben ci spiega il Responsabile della **Struttura Semplice di Comunicazione** dell’**ASL CN1**, dottor **Ilario Bruno**.

Per chi non lo avesse mai sentito nominare, il **diabete insipido** è una “***rara malattia metabolica** che si caratterizza per uno **squilibrio della quantità di acqua presente all’interno del corpo**. Tale squilibrio, in particolare, porta ad un’**eccessiva produzione di urine** e alla **necessità di assumere liquidi in continuazione***”, come esplicitano dal “**Policlinico Sant’Orsola**” di **Bologna**.

Gli **endocrinologi** tengono a specificare come in condizioni normali “***la ghiandola pituitaria invia l’ormone ADH ai reni per regolare la quantità di urina emessa***”, mentre, **in presenza di diabete insipido** “***la ghiandola pituitaria non produce sufficiente ADH e i reni producono molta urina***”.

Al nosocomio di Savigliano, dunque, hanno messo in atto una serie di procedure volte a **gestire la paziente in modo multidisciplinare**. Ai medici della Struttura di Medicina Interna, infatti, si sono affiancati quelli dell’**Endocrinologia**, della **Nefrologia** e della **Terapia Intensiva**.

L’esito è stato veramente sorprendente. La paziente, nonostante il pesante quadro clinico, ha ottenuto “***la dimissione a domicilio in buone condizioni generali***”.

Il Direttore della Struttura di Medicina Interna, dottoressa Elena Migliore, ha così commentato: “*Ritengo fondamentale, seppure in tempi così difficili, in cui **il carico di lavoro ci sovrasta**, mantenere l’**interesse per gli approfondimenti**, la **formazione** e la **condivisione**. **Encomiabile il lavoro della dottoressa Brambati***”.

La buona sanità pubblica esiste ed è cosa sempre più preziosa.

Al fiorire di **cliniche private**, **poliambulatori in libera professione**, **centri medici a costi esorbitanti**, **la difesa, la tutela e la salvaguardia della sanità pubblica devono essere priorità della società tutta**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 11/03/2025

Salvato in PDF in data: 03/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/ospedale-savigliano/11/03/2025/